

Bando approvvigionamento crisi Ucraina

<p>A chi si rivolge</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. PMI e MidCap italiane; 2. imprese con almeno 2 bilanci/dichiarazioni dei redditi relativi a 2 esercizi completi; 3. alla data di presentazione della Domanda, avere un rapporto Fatturato medio estero totale/Fatturato medio totale almeno pari al 10% per gli anni 2020 e 2021; 4. l'Impresa Richiedente deve possedere in relazione all'esercizio 2022, uno dei seguenti requisiti: <ol style="list-style-type: none"> a) un aumento del costo medio unitario degli Approvvigionamenti (diretti e/o indiretti) da Ucraina e/o Federazione russa e/o Bielorussia e/o da geografie alternative di approvvigionamento, pari ad almeno il 20% rispetto alla media del biennio 2020 - 2021; b) una riduzione dei quantitativi di Approvvigionamenti (diretti e/o indiretti) da Ucraina e/o Federazione russa e/o Bielorussia, pari ad almeno il 20% rispetto alla media del biennio 2020 - 2021; 5. alla data di presentazione della Domanda, avere registrato sulla base dei Bilanci relativi agli anni 2020 e 2021, Approvvigionamenti diretti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia (anche funzionali Alla realizzazione Del Fatturato Estero dell'impresa Richiedente). Tale requisito deve risultare da un'asseverazione ad hoc di un Revisore, oppure <ol style="list-style-type: none"> a. di approvvigionarsi da fornitori che hanno Approvvigionamenti diretti e/o indiretti da Ucraina, Russia o Bielorussia, sulla base dei Bilanci relativi agli anni 2020 e 2021. Tale requisito deve risultare da un'asseverazione <i>ad hoc</i> di un Revisore; b. di fare parte di un Gruppo comprendente almeno una impresa che si è approvvigionata direttamente e/o indirettamente da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, sulla base dei Bilanci relativi agli anni 2020 e 2021. In tale ipotesi, il requisito è soddisfatto se posseduto da almeno una delle imprese del Gruppo (anche diversa dall'Impresa Richiedente). Tale requisito deve risultare da un'asseverazione <i>ad hoc</i> di un Revisore dell'impresa del Gruppo che possiede il requisito. 6. avere una sede operativa attiva dal 31/12/2021; 7. essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro e di prevenzione degli infortuni e con gli obblighi contributivi;
<p>Agevolazioni</p>	<p>Finanziamento a tasso agevolato e fondo perduto fino al 40%.</p> <p>Durata del finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 anni di pre-ammortamento al tasso della Commissione europea; • 4 anni a tasso zero. <p>Finanziamento assistito da idonea garanzia, eccetto che per le imprese con rating elevato.</p>
<p>Massimali</p>	<p>L'importo concedibile dell'Intervento agevolativo è pari al 25 per cento dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci dell'impresa richiedente ed è compreso tra un minimo pari a euro 50.000 e un massimo pari a euro 2.500.000, graduato in relazione alla consistenza patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa richiedente</p>
<p>Erogazioni</p>	<p>L'erogazione avviene mediante una sola erogazione pari al 100% dell'importo complessivo.</p>

<p>Spese ammissibili</p>	<p>L'Intervento agevolativo può coprire, in alternativa:</p> <p>I. le seguenti spese ammissibili, sostenute dopo la concessione dell'Intervento agevolativo, riguardanti:</p> <p>a. la realizzazione di investimenti produttivi, anche in Italia, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti; • tecnologie hardware, software e digitali in generale, incluso il potenziamento/riconversione di tecnologie esistenti; <p>b. Investimenti per la realizzazione di un investimento commerciale in un Paese estero, a sostegno del recupero di quote del fatturato estero dell'impresa;</p> <p>c. Investimenti per la sostenibilità in Italia (es. interventi di efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.) dell'impresa richiedente;</p> <p>d. spese per consulenze e studi e spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero finalizzati all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;</p> <p>e. spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto e la registrazione di marchi, brevetti ecc. in mercati esteri individuati alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia;</p> <p>oppure:</p> <p>II. almeno il 60% dell'importo deliberato delle spese di cui al precedente punto (I) e fino al 40% dell'importo deliberato per spese per investimenti volti al rafforzamento patrimoniale qualora in fase di rendicontazione l'impresa dimostri di aver subito nell'esercizio 2022 un incremento dei costi energetici superiore al 100%, come risultante dal confronto del Bilancio 2022 rispetto al Bilancio 2021 e come dichiarato e asseverato da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF. Gli investimenti volti al rafforzamento patrimoniale devono risultare nell'attivo patrimoniale con separata evidenza in nota integrativa oppure essere asseverati da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF.</p>
<p>Note</p>	<p>Le spese dovranno essere sostenute a partire dalla ricezione dell'esito positivo della domanda mediante un conto corrente dedicato appositamente all'iniziativa.</p> <p>Sarà possibile presentare una sola domanda di finanziamento per azienda.</p> <p>La presente scheda di sintesi non è esaustiva per discernere la fattibilità e i requisiti previsti dal bando che vanno in ogni caso appurati mediante consulenza dedicata.</p> <p>Sportello attivo dal 03/05/2023 al 31/10/2023.</p>